



## COMUNE DI MASERÀ DI PADOVA

(Padova)

*www.comune.masera.pd.it*

*pec: comunemaseradipadova@legalmailpa.it*

### **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VISIVE, VIDEOCONFERENZA DA REMOTO, PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DI GIUNTA COMUNALE NONCHÉ DELLE COMMISSIONI E ATTIVITÀ ISTRUTTORIE DEGLI UFFICI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.1.1. del 28/06/2021

#### Sommario

Art. 1 Finalità e funzioni .....	2
Art. 2 Autorizzazioni .....	2
Art. 3 Informazione sull'esistenza di telecamere .....	2
Art. 4 Riprese <i>streaming</i> e archivio comunale .....	3
Art. 5 Riprese in videoconferenza da remoto .....	3
Art. 6 Norma di chiusura .....	4

## Art. 1 Finalità e funzioni

1. Il presente Regolamento disciplina le riprese audio-video e trasmissione, videoconferenza da remoto, su *internet* tramite pagina *web* o su una rete televisiva, applicativi o piattaforme *on line*, delle riunioni pubbliche ordinarie e straordinarie del Consiglio comunale, della Giunta comunale, delle Commissioni e dell'attività istruttorie degli uffici, quale forma di trasparenza, semplificazione, partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa del Comune, adoperandosi per tutte le iniziative volte a rendere effettiva questa partecipazione.
2. La videoripresa e trasmissione *web* o televisiva delle attività dell'Amministrazione saranno effettuate direttamente dal Comune o da soggetti preventivamente autorizzati.
3. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza, del diritto di accesso alla documentazione amministrativa, del diritto di accesso civico e generalizzato conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.
4. Le videoriprese delle Commissioni o della attività procedimentale sono rimesse alla volontà del suo Presidente o del Responsabile del procedimento.

## Art. 2 Autorizzazioni

1. Fatte salve le riprese e le trasmissioni via *web* delle adunanze consiliari effettuate direttamente dal Comune che dovranno essere messe a disposizione su piattaforma condivisa (sito *web* del Comune o altro luogo virtuale) senza nessuna limitazione, i soggetti terzi che intendano eseguire videoriprese e trasmissioni televisive o via *internet* delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale ove eventualmente operanti in seduta pubblica, dovranno conseguire autorizzazione preventiva dal Sindaco (Presidente del Consiglio Comunale).
2. I soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione al Sindaco almeno 48 ore prima della data della seduta, indicando:
  - modalità delle riprese;
  - finalità perseguite;
  - modalità di trasmissione (radiotelevisiva, *web*, diretta, differita);
  - titolare responsabile del trattamento dei dati.
3. L'autorizzazione comporta l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di *privacy*, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni. Il diniego va motivato.

## Art. 3 Informazione sull'esistenza di telecamere

1. Il Sindaco ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta, compreso il pubblico, circa l'esistenza di videoripresa in diretta e/o registrazione della seduta, anche mediante appositi avvisi, illustrandone le modalità.
2. Ai fini di consentire una più larga diffusione dei lavori del Consiglio Comunale, è consentito effettuare riprese televisive delle pubbliche sedute ad opera di emittenti televisive eventualmente interessate, compresi i giornalisti.

#### Art. 4 Riprese *streaming* e archivio comunale

1. Le trasmissioni *streaming* delle sedute consiliari potranno essere svolte in diretta, ovvero differita, ovvero registrate.
2. Le videoregistrazioni saranno riprodotte esclusivamente in forma integrale senza modificazione alcuna, salvo ragioni e/o limiti di natura tecnica.
3. Il diritto all'oblio (conservazione), conseguente alla pubblicazione *on line* (sul sito del Comune o altri *social* istituzionali), ha la durata di anni due.

#### Art. 5 Riprese in videoconferenza da remoto

1. Le sedute in videoconferenze, in relazione a particolari condizioni o in casi di emergenze o di impossibilità di partecipazione da parte dei componenti del Consiglio comunale o della Giunta comunale o del Segretario comunale, possono essere svolte in videoconferenza da remoto.
2. Le Commissioni e gli uffici per le attività istruttorie possono utilizzare la videoconferenza come modalità di semplificazione dell'attività amministrativa, in modo compatibile con le disposizioni del presente regolamento, salvo divieti espressi da fonti normative primarie.
3. La modalità in videoconferenza in forma telematica, con collegamento da remoto, delle sedute del Consiglio comunale o della Giunta comunale, rientrano nelle prerogative del Sindaco.
4. La seduta in videoconferenza, in forma telematica, comunque in modalità sincrona, comporta la possibilità di partecipazione di tutti i componenti, compresi gli assessori, il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire l'identificazione dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi a cura del Sindaco e del Segretario comunale.
5. La seduta in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, è considerata valida in modalità di "*sede virtuale*", con la possibilità anche che tutti i componenti o partecipanti siano collegati in videoconferenza da remoto.
6. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza e la verbalizzazione a cura del Segretario comunale o del suo vicario.
7. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione o con altre forme di collegamento *on line*.
8. Per le sedute del Consiglio comunale la pubblicità della seduta sarà garantita con un collegamento dedicato in *streaming* e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da

parte dei cittadini senza possibilità d'intervento, ovvero in mancanza di un collegamento anche in modalità differita con la pubblicazione della registrazione della seduta, audio, audio – video, nel sito istituzionale del Comune, oppure la seduta potrà essere dichiarata a porte chiuse e in videoconferenza senza collegamento con il pubblico, dando adeguata motivazione per ragioni tecniche, salvo i casi di seduta segreta.

9. La pubblicità delle sedute può essere sospesa, ovvero solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario comunale e i propri collaboratori e/o il vicario, qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.

10. Le sedute della Giunta comunale sono segrete. Le sedute della Giunta comunale possono avvenire in modalità di videoconferenza da parte dei loro membri, con le modalità previste per le sedute del Consiglio comunale in quanto compatibili con la segretezza della seduta.

11. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.

12. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge.

13. La presentazione di documenti, da allegare a verbale della seduta, devono essere depositati presso la segreteria del Comune almeno 48 ore prima della stessa.

14. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario; in caso di persistenza delle anomalie di collegamento il Sindaco dichiara la seduta chiusa.

15. All'atto del collegamento in caso di seduta segreta, ovvero solo con i componenti degli organi e del Segretario comunale, su richiesta del Sindaco i componenti, sotto la loro responsabilità, dichiarano che quanto accade nel corso della seduta non è visto né ascoltato da soggetti non legittimati ad assistere e si impegnano a non effettuare alcuna registrazione; tale dichiarazione o ammonimento è inserita a verbale di seduta.

#### Art. 6 Norma di chiusura

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni in materia di protezione dei dati personali previste dalla disciplina nazionale e comunitaria.

2. Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione all'Albo pretorio *on line*.